

I pipistrelli del Piano

Il Piano di Magadino è il settore del Cantone Ticino più ricco di specie di pipistrelli, per via dell'elevata concentrazione di rifugi e di habitat idonei

Estese praterie golenali corrono lungo gli argini del fiume Ticino, alternate a boschetti e cespugli isolati, e delimitate da filari di alberi. Questo mosaico di forme, strutture e habitat favorisce la presenza di alcuni tra i mammiferi più particolari del nostro territorio: i pipistrelli.

La danza dei pipistrelli

Di notte, i cieli sulla gola del fiume Ticino vengono solcati da una moltitudine di pipistrelli. E nelle calde notti d'estate, l'attività degli individui diventa frenetica.

Per questi animali la gola rappresenta, infatti, un habitat idoneo e una fonte di alimentazione importante, soprattutto in primavera, con la fine del letargo, e in estate, durante il periodo di riproduzione.

Le acque del lago, quelle a corso lento del fiume Ticino, le aree umide circostanti, i prati estensivi aperti e la ricca vegetazione golenale, ospitano abbondanti popolazioni d'insetti, e sono quindi territori di caccia ideali per molte specie di pipistrelli.

Gli ambienti fluviali formano inoltre strutture lineari che vengono sfruttate quali corridoi di volo, facilitando il collegamento tra i rifugi, talvolta anche molto lontani, e gli ambienti di caccia.

Le golene lungo il fiume Ticino costituiscono importanti territori di caccia e corridoi di volo per i pipistrelli

Il Parco e la protezione dei pipistrelli

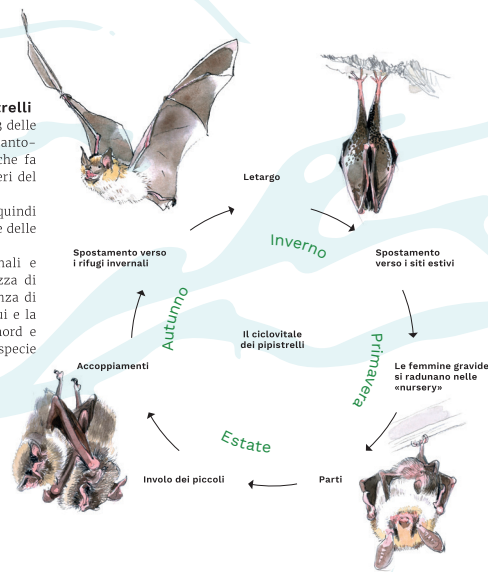
Sul Piano di Magadino sono note ben 23 delle 24 specie di pipistrelli presenti nel Cantone Ticino. Una diversità eccezionale, che fa del Piano il settore più ricco di chiroterteri del Cantone.

Il Parco del Piano di Magadino riveste quindi un ruolo strategico per la conservazione delle popolazioni di pipistrelli.

La diversità di ambienti umidi, golenali e prati a gestione estensiva, la ricchezza di rifugi e di ambienti di caccia, la presenza di ampi comparti ancora relativamente bui e la posizione geografica di raccordo tra nord e sud, sono alla base della ricchezza di specie rilevate sul Piano.



Vespertilio maggiore
Myotis myotis



Rifugi da tutelare

I pipistrelli sono in declino in tutta la Svizzera. 15 specie sono considerate vulnerabili o in pericolo di estinzione secondo la Lista Rossa delle specie minacciate.

Tra le principali cause di minaccia, spiccano:

- la scomparsa e il degrado degli ambienti di caccia
- la scomparsa degli elementi di struttura del territorio
- la riduzione delle risorse alimentari, dovuto al drammatico calo di insetti
- l'utilizzo di insetticidi
- le immissioni luminose
- la distruzione dei rifugi

Per questo motivo, tutte e 30 le specie presenti sul territorio nazionale sono protette a livello federale, e 19 sono considerate prioritarie a livello nazionale.

Tra le 24 specie note in Ticino, 7 sono considerate prioritarie a livello regionale. Lo studio e la protezione dei pipistrelli nel Cantone sono condotti e coordinati dal Centro protezione chiroterteri Ticino, che promuove attività di ricerca e di divulgazione al grande pubblico, si occupa della consulenza e degli interventi presso i privati, segue i cantieri che interessano infrastrutture che ospitano rifugi e promuove interventi di valorizzazione degli ambienti di caccia.

La tutela e il monitoraggio dei rifugi, con particolare attenzione verso quelli utilizzati durante la riproduzione e degli ambienti di caccia assume un'importanza fondamentale per la protezione dei pipistrelli.



Vespertilio di Daubenton
Myotis daubentonii



Nottola di Leisler
Nyctalus leisleri

La perdita di habitat di caccia e l'inquinamento luminoso sono tra le principali minacce per i pipistrelli nostrani

Il corso del tempo



1885



1910



2021